

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni

La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



Impatto di ChatGPT sui comportamenti di self-care nei pazienti con sclerosi multipla: uno studio cross-sectional.

*Francesco Pastore¹, Melania Totaro¹,
Barbara Forastefano¹, Flavia Minoia¹,
Dania Comparcini², Valentina Simonetti³,
Giancarlo Cicolini³.*

*¹Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Università
"Tor Vergata", Roma.*

*² Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università
"Aldo Moro", Bari.*

*³ Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e
Odontoiatria, Università Gabriele D'Annunzio", Chieti.*

Introduzione

I comportamenti di *self-care* (CSC) possono migliorare l'autogestione della malattia e la qualità della vita nei pazienti con sclerosi multipla (SM)¹. Recenti ricerche suggeriscono come ChatGPT possa migliorare i CSC in alcune malattie croniche ma, ad oggi, non vi sono evidenze sugli effetti della sua applicazione nell'ambito della SM^{2,3}.

Obiettivo

Valutare l'impatto di ChatGPT sui CSC nei pazienti con SM.

¹Riegel B et al., (2021). Characteristics of self-care interventions for patients with a chronic condition: A scoping review. *Int J Nurs Stud.* Apr;116:103713. doi: 10.1016/j.ijnurstu.2020.103713.

²Al-Anezi FM (2024). Exploring the use of ChatGPT as a virtual health coach for chronic disease management. *Learn Health Syst.* Jan 11;8(3):e10406. doi: 10.1002/lrh2.10406.

³Odom-Forren J (2023). The Role of ChatGPT in Perianesthesia Nursing. *J Perianesth Nurs.* Apr;38(2):176-177. doi: 10.1016/j.jopan.2023.02.006.

Materiali e Metodi

- Studio cross-sectional da gennaio-marzo 2024;
- Strumento: questionario (4 sezioni; 63 item):
 - (i) dati sociodemografici;
 - (ii) anamnesi SM;
 - (iii) impiego di ChatGPT nella gestione della SM;
 - (iv) *Questionnaire on Factors Affecting Self-Care in Multiple Sclerosis Patients (QFASMS)*⁴ (score min=47, max=235).

Risultati

La Tab. 1 mostra le variabili socio-demografiche del campione. Il 92.3% è affetto da SM recidivante-remittente.

Variabili	n. (%)
Genere	
Maschile	25 (12.9)
Femminile	169 (87.1)
Area geografica di provenienza	
Sud	83 (42.8)
Nord	74 (38.1)
Centro	37 (19.1)
Titolo di studio	
Licenza media	10 (5.1)
Diploma	73 (37.6)
Laurea	94 (48.5)
Dottorato/titolo post-laurea	17 (8.8)

Tabella 1. Variabili socio-demografiche (n=194).

⁴Pourhaji F et al., (2024). Design and validation of a Questionnaire on the factors influencing self-care behaviors in patients with Multiple sclerosis (QFASMS). BMC Neurol. Jan 4;24(1):20. doi: 10.1186/s12883-023-03522-x.

Risultati

Il 46.9% (N=91) ha dichiarato di utilizzare ChatGPT (Fig. 1), riportando una migliore "comprensione dei sintomi della malattia" [R=112.23 (ChatGPT) vs R=84.49 (no ChatGPT); U=3346.5, Z=-3.480, p=0.001]. Nessuna differenza significativa è emersa per le altre sottoscale rispetto all'utilizzo o meno di ChatGPT. Tra gli utilizzatori di ChatGPT, un maggior livello d'istruzione era associato a una migliore comprensione dei sintomi (r=0.231, p=0.019).

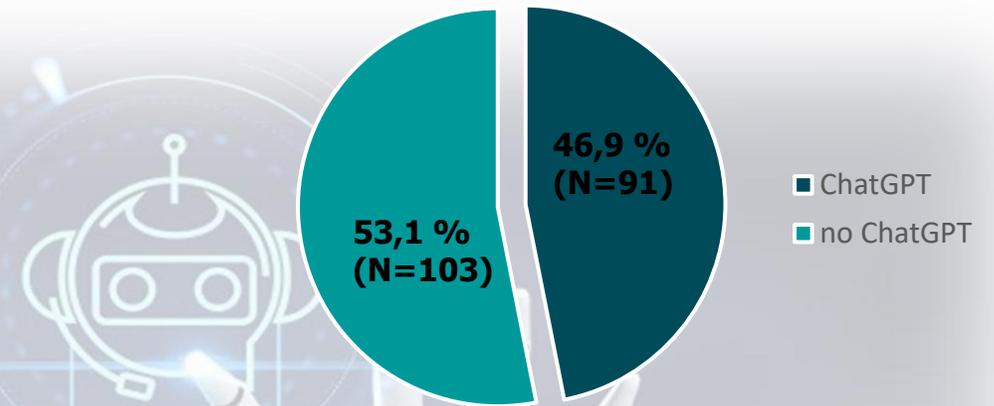


Figura.1: Percentuale di pazienti che ha dichiarato di utilizzare o non utilizzare ChatGPT.

Conclusioni

Gli infermieri potrebbero avvalersi di ChatGPT per migliorare la comprensione dei sintomi nei pazienti con SM.